# Elementi di psicopatologia

## Prof. Marco Farina

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire al futuro assistente sociale una panoramica delle principali categorie psicodiagnostiche. Obiettivo principale del corso è consentire a questa figura professionale un dialogo competente e dialettico con psichiatri, psicologi e psicoterapeuti che sovente in collaborazione con lui si occupano della cura di soggetti socialmente a rischio o in difficoltà.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: individuare la problematica psicologica principale che potrebbe affliggere un suo utente e orientarlo nella rete dei Servizi Sociosanitari; comprendere il significato di una diagnosi psicologica inserita all’interno di una relazione o di una perizia e adattare di conseguenza il suo intervento; orientarsi nella letteratura scientifica inerente la psicopatologia al fine di svolgere percorsi di aggiornamento.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Saranno considerati due modelli psicodiagnostici: il primo fa rifermento all’orientamento psicodinamico e mira a evidenziare la distinzione tra strutture di personalità nevrotiche e psicotiche; il secondo si basa alla diagnosi per segni e sintomi così come espressa nel *Diagnostic and Statistical Manual of mental disorders - 5* (DSM5). In dettaglio saranno esaminati: la schizofrenia e i disturbi psicotici, i disturbi dell’umore, d’ansia, somatoformi, dissociativi, fittizi, sessuali e dell’identità di genere, dell’alimentazione, del sonno, correlati all’uso di sostanze, dell’adattamento e i disturbi di personalità. Particolare attenzione verrà prestata alle modifiche introdotte nella nuova edizione, la quinta, adottata nel nostro Paese dal 2014. Specificamente l’attenzione si centrerà sulle seguenti innovazioni: una categoria diagnostica unica per i disturbi dello spettro [autistico](http://it.wikipedia.org/wiki/Autismo), eliminazione delle attuali diagnosi di abuso da sostanze e [dipendenza](http://it.wikipedia.org/wiki/Dipendenza) a favore della nuova categoria “dipendenze e disturbi correlati”, creazione di una nuova categoria diagnostica per le “dipendenze comportamentali”, introduzione di nuove scale per valutare il rischio [suicidiario](http://it.wikipedia.org/wiki/Suicidio) in adulti e adolescenti, “sindromi a rischio” (“*risk syndromes*”) considerate precursori di disturbi mentali gravi, come [demenza](http://it.wikipedia.org/wiki/Demenza) e psicosi, inserimento del [disturbo da alimentazione incontrollata](http://it.wikipedia.org/wiki/Disturbo_da_alimentazione_incontrollata) e criteri più adeguati per le diagnosi di [anoressia](http://it.wikipedia.org/wiki/Anoressia_nervosa) e [bulimia](http://it.wikipedia.org/wiki/Bulimia_nervosa) nervose

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

N. MCWILLIAMS, (2012, II ed.). *La diagnosi psicoanalitica*. Roma: Astrolabio. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/mcwilliams-nancy/la-diagnosi-psicoanalitca-9788834016350-180881.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso di avvale di: lezioni in aula e analisi di casi clinici presentati dal docente.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione si articola in due prove entrambe obbligatorie. La prima (scritta) prevede l’analisi di un caso clinco; lo studente dovrà dimostrare di saper individuare la problmeatica principale del soggetto in difficolta, selezionare quali Servizi del Sistema Sanitario attivare e delinieare il proprio intervento. La seconda prova (orale) accerta le conoscenze teoriche della psicopatologia e gli approcci terapeutici adottati sul piano psicologico e sociale in riferimento ai quadri sintomatici.

Il superamento della prova scritta è preliminare all’accesso alla prova orale; entrabe le prove concorrono nella misura del 50% alla valutazione complessiva. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, la conoscenza e l’uso appropriato della terminologia specifica e la strutturazione argomentata e coerente dell’analisi del problema e delle ipotesi di intervento prospettate.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Si presuppone interesse dello studente per il funzionamento mentale umano con particolare riferimento alle patologie del pensiero, del comportamento e della vita emotiva.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Marco Farina riceve gli studenti dopo le lezioni su appuntamento (e-mail: marco.farina@unicatt.it), nella sede di Via Nirone, 15.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)